

## **Un'applicazione rigida dell'iniziativa «contro l'immigrazione di massa» non avrebbe nessuna chance di fronte al popolo**

Sentire che l'82% delle persone recentemente intervistate in un'inchiesta sostengono il mantenimento degli accordi bilaterali mi rallegra in quanto responsabile del dipartimento di economia estera di economie suisse. La Svizzera è notoriamente una nazione esportatrice. Sapendo che la nostra politica europea è in un vicolo cieco, è interessante constatare – ed è una buona notizia – che il 64% delle persone interrogate ritengono che gli accordi bilaterali siano più importanti rispetto ad una rigida applicazione dell'iniziativa «contro l'immigrazione di massa».

I titoli degli articoli che annunciavano i risultati del sondaggio avrebbero dovuto essere: «Una rigida applicazione dell'iniziativa «contro l'immigrazione di massa» non avrebbe nessuna chance». Mai titolisti hanno scelto diversamente. Dal momento che, secondo gli intervistati, i vantaggi offerti dagli accordi bilaterali sono diminuiti dopo il mese di febbraio, uno dei titoli è stato: «Il sostegno agli accordi bilaterali diminuisce».

### **Devo prendermela con i media per i risultati di questo sondaggio? No.**

Devo prendermela con i media per i risultati di questo sondaggio? No, poiché anche in futuro i titoli negativi si venderanno meglio. Per contro, noi – rappresentanti dell'economia – dobbiamo maggiormente esprimere le nostre preoccupazioni. E siccome i media si interessano soprattutto ai conflitti, dobbiamo chiamare le cose con il loro nome.

### **Ciò di cui abbiamo bisogno invece sono delle soluzioni concrete per mantenere gli accordi bilaterali.**

Vi sono alcune verità da chiarire: l'economia svizzera si trova già ora abbastanza in difficoltà. Chiunque spari della via bilaterale non fa altro che destabilizzare gli investitori e mettere in pericolo gli impieghi in Svizzera. Ciò di cui abbiamo bisogno

invece sono delle soluzioni concrete per mantenere gli accordi bilaterali. Il dibattito sul valore degli Accordi bilaterali I contribuisce ad avvicinarci all'obiettivo? La risposta è no. Il benessere svizzero si basa sulla nostra economia estera che è prospera e che ha bisogno di accedere al mercato europeo; questo vale particolarmente per le PMI. Chiunque la pensa diversamente è invitato a proporre soluzioni alternative favorevoli all'economia e all'occupazione.

## **Libero accesso ai mercati mondiali**



Basata sulle esportazioni, la Svizzera deve poter accedere ai mercati esteri. Accordi di libero scambio e contratti bilaterali creano le migliori condizioni a questo proposito.